Avv. Umberto Della Rocca

Nato Il 14.02.1960 a S. Maria Capua Vetere (CE) ed ivi residente alla Vla Albana n. 52 P.co Vollero. Elettivamente domiciliato per la corrispondenza

Via Galatina, 212 P.co La Rosa 81055 - S. Maria C. V. (CE).

Figlio del fu dr. Giovanni Della Rocca, già direttore amministrativo degli Ospedali Riuniti di Napoli. Diplomato al Liceo Classico di S. Maria C.V. laureato in legge alla Federico II di Napoli nel 1984. Procuratore legale nel 1988 e nello stesso tempo, eletto Consigliere dell'Ordine in rappresentanza della classe forense, eletto più volte in opposizione, anche con oltre 1000 voti di preferenza. Interruppe la ricandidatura in quanto eletto Giudice di Pace a Sessa Aurunca.

Ebbe la nomina a dirigente di Forza Italia per le Feste Azzurre dal dr. Petrella, direttore, all'epoca, della Standa di Roma.

Nel 1990, fu candidato alle Provinciali prendendo oltre 500 voti, organizzò liste a S. Maria C. V. per i Neo - Popolari Sturziani, essendo allievo dell'on. Ferdinando D'Ambrosio, amico personale di don Luigi Sturzo, eletto deputato nel 1948 ed allievo del prozio del sottoscritto Guglielmo Della Rocca, primo Segretario della D.C. al congresso di Bari, nel 1944 come da Rivista Stoà e Politica Popolare. Nel 2004 fu candidato alle Elezioni Europee, nel MSI, sfiorando la elezione, come da tanti articoli di Giornali che in prima pagina che lo davano per eletto.

Nel 2013 fu candidato alle elezioni della Camera dei deputati con la lista Grande Sud.

E' Penalista impegnato in processi in Corte d'Assise, Omicidio Di Mauro, Griffo etc. e in numerosi processi Anche mediatici in Tribunale.

Il sottoscritto è pronipote dell'on. Giovanni Della Rocca, definito il decano dei parlamentari del sud per numero di legislature in quanto onorevole per 11 legislature di Napoli e Torre del Greco. Ben 33 anni dal 1870 al 1903 (data della sua morte), più volte al governo con Crispi e De Pretis in Ministeri come Interni, Grazia e Giustizia e Culti.

Egli fa presente che nei libri di famiglia è citato il Triumvirato formato da Diego Tajani Agostino Magliani e Giovanni Della Rocca che costituirono l'Unitaria Liberale.

Inoltre l'on. Giovanni Della Rocca fu fondatore della Scuola del Corallo di Torre del Greco NA, ricordato poco tempoi fa, il 4 aprile 2024, in una manifestazione con la partecipazione degli eredi.

Porto a conoscenza che proprio quest' anno Villa Della Rocca, dimora appartenuta all'onorevole ed ereditata dal padre del sottoscritto, ha avuto il riconoscimento di Sito Storico più importante d'Italia, vanto di 2 neo laureate in Architettura.

La Villa Della Rocca è ricca di testimonianze templari, perché i De La Roche, francesi, venuti in Gragnano, facente parte del Ducato di Amalfi, prima Repubblica Marinara, con Carlo I D'Angiò (Storico F. Liguori), erano denominati Capi Dinastici e Politici dei Templari (Libri di Storia).

La sorella del sottoscritto, Adriana, ha istituito un blog, con mille e più persone, Amici di Villa Della Rocca per sensibilizzare sullo stato di degrado in cui versa la Villa stessa, in cui nacquero l'on. Francesco Patriarca e l'on. Tommaso Sorrentino, gragnanesi.

Lo scrivente ricorda che in Torre Annunziata sono stati commemorati i Suoi antenati Arturo Vitale, Barone di Pontagio e Guido Amedeo Vitale, barone di Pontagio, padre e fratello della nonna paterna, Concetta, quali uomini illustri. Arturo Vitale fu garibaldino, poeta, scrittore ed aveva corrispondenza letteraria con il conte Alessandro Manzoni. Guido, invece, era il più grande poliglotta conoscitore di 36 lingue ed era diplomatico in Cina (Ricordato sulla Treccani), artefice del passaggio dalla lingua aristocratica cinese a quella popolare – vernacolare.

La sorella Ida è stata consigliere comunale per 2 consiliature interrotte dalla nomina a Giudice di Pace a Napoli.

In Fede

S, Maria C. V. 06.10.2025